

Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2019

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 470 del 6 marzo 2019

Definizione dei termini per la presentazione dei progetti esecutivi di interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, beni culturali ed interventi per la ricostruzione, rifunzionalizzazione e rivitalizzazione dei centri storici finalizzati all'ottenimento di un finanziamento, in previsione della conclusione dello stato di emergenza fissato al 31 dicembre 2020

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito al n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art.1, comma 2, d.l.n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l.n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l.n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art.3-bis del d.l. n. 95/2012 e fissa in € 366.000.000,00 la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia.

Visti inoltre:

- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», il quale stabilisce, per le aree terremotate delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che, per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, i Comuni predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni (comma 369); che al finanziamento di detti piani possano concorrere le risorse disponibili ai sensi dell'art. 3-bis del d.l.

6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135;

- il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*», come convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125; il quale, all'art. 13, comma 1° e 2°, rimodula gli stanziamenti per la realizzazione degli interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, assegnando ulteriori € 205.000.000,00 al Commissario Delegato per la Lombardia; ed il successivo decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 art. 21 bis che indica che tali risorse siano da destinarsi per le finalità di cui agli articoli 3 e 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 «*Legge di Stabilità 2016*», la quale, all'art. 1, comma 440°, autorizza la spesa di ulteriori € 30.000.000,00 per il completamento delle attività connesse alla ricostruzione pubblica e al comma 444°, autorizza la spesa di ulteriori € 70.000.000,00 per il completamento delle attività connesse alla ricostruzione privata;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, «*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*», come convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45; il quale, all'art. 21-bis, meglio individua le finalità di utilizzo di risorse stanziante in favore degli interventi nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 con il succitato art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*», che all'articolo 1, comma 718, sostituisce l'articolo 43-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 con il seguente:
- «*Art.43-ter (Finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione). - 1. In relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ai fini del completamento del processo di ricostruzione pubblica nelle regioni interessate e per il finanziamento di interventi di ripristino e realizzazione e delle opere di urbanizzazione primaria ivi, compresa la rete di connessione dati, nei centri storici urbani interessati dai piani organici già approvati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i commissari delegati delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, possono essere autorizzati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, a stipulare, nel limite di complessivi 350 milioni di euro, in termini di costo delle opere e comunque nei limiti delle disponibilità annue di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, appositi mutui di durata massima venticinquennale, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa. Le rate di ammortamento dei mutui attivati sono pagate agli istituti finanziari direttamente dallo Stato a valere sulle risorse autorizzate dal medesimo articolo 3-bis, comma 6, del citato decreto-legge n. 95 del 2012, integrate di 9 milioni di euro annui, per un importo massimo annuo di 22 milioni di euro*», di cui al Commissario delegato di Regione Lombardia competono € 23.450.000,00;
- il contratto di mutuo di cui al punto precedente, stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, di importo complessivo pari a € 23.450.000,00, risorse ancora da trasferire sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario Delegato, con le modalità previste dal contratto stesso.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o

di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato d.l.n.74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le Ordinanze ricognitive con cui il Commissario Delegato ha definito lo stato di avanzamento approvativo dei progetti relativi agli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico, presenti nelle diverse linee di finanziamento, di seguito elencate:

- ordinanza n. 413 del 1 agosto 2018 avente ad oggetto: «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - quinto aggiornamento»;
- ordinanza n. 456 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto: «ordinanza 29 novembre 2017, n. 359 - presa d'atto del verbale conclusivo della commissione tecnica relativo alla valutazione degli aggiornamenti dei piani organici presentati dai comuni per l'anno 2018 e contestuale rideterminazione del contributo provvisorio e parziale rettifica dell'ordinanza 29 giugno 2018, n. 401»;
- ordinanza n. 394 del 15 giugno 2018 avente ad oggetto: «beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli esiti del gruppo di lavoro istituito con ordinanza n.363 del 22 gennaio 2018 - provvedimento n. 4»;
- ordinanza n. 466 del 21 febbraio 2019 avente ad oggetto: «attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - undicesimo provvedimento - interventi da realizzare su edifici pubblici ed immobili ad uso pubblico - approvazione dell'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti richiesti ed ammissione degli interventi alla fase successiva, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411».

Dato atto che, rispetto al quadro sopra definito, risulta un avanzamento limitato ai soli seguenti progetti:

- Per progetti inseriti in ordinanza 413:
 - ordinanza 16 ottobre 2018 n. 430, inerente le «opere di riparazione dei danni sismici del collettore fognario, dei sottoservizi delle pavimentazioni di via Roncada e del Sagrato della Chiesa parrocchiale conseguenti al sisma 2012» - ID n. 57 - del Comune di San Giacomo delle Segnate;
 - ordinanza 26 ottobre 2018 n. 434 - inerente gli «interventi a seguito degli eventi sismici del 2012 riparazione, rafforzamento locale e ripristino delle condizioni di sicurezza della torre civica - seconda fase - consolidamento volta» - ID n. 46 - del Comune Gonzaga;
 - ordinanza 31 ottobre 2018 n. 439 - inerente i «lavori di ripristino funzionale del manufatto a sostegno del lago superiore denominato Vasarone», a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - ID n. 87 -dell'Agenda Interregionale per il Po (AIPO);
 - ordinanza 26 novembre 2018 n. 446 - inerente il «palazzo vescovile di Quingentole - sede municipale - ripristino condizioni di agibilità interventi di riparazione danni da terremoto, miglioramento sismico, restauro architettonico e ripristino funzionale» - ID n. 3 - del Comune di Quingentole;
 - ordinanza 29 gennaio 2019 n. 458 - inerente la «Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria In Carbonara di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli even-

ti sismici di maggio 2012» - ID n. 119 - della Diocesi di Mantova;

- ordinanza 29 gennaio 2019 n. 459 - inerente i «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del chiostro dei secolari del complesso del Pollrone - secondo stralcio» - ID n. 29 - del Comune di San Benedetto Po;
- Per progetti inseriti in ordinanza n.456:
 - ordinanza n. 464 del 6 febbraio 2019 inerente la «ristrutturazione di via Matteotti nel comune di Poggio Rusco» - ID CS46 - del Comune di Poggio Rusco (MN);
- Per progetti inseriti in ordinanza n. 394
 - ordinanza n.421 del 28 settembre 2018 inerente l'approvazione progetto relativo al «miglioramento sismico del teatro all'antica» - ID 11 - del Comune di Sabbioneta.

Valutato pertanto che - alla data odierna - lo stato di avanzamento delle progettazioni finalizzate al ripristino degli immobili pubblici e ad uso pubblico risulta essere in allarmante ritardo, specie se confrontato con il termine dello stato di emergenza ad oggi vigente, fissato nel 31 dicembre 2020, ed in particolare valutato il seguente stato di avanzamento:

- Progetti in ordinanza n. 413 - «Allegato B: progetti ammessi in fase di progettazione» risultano essere ancora da ricevere e valutare n. 36 progetti,
- Progetti in ordinanza n. 413 - «Allegato C: Progetti inseriti nel Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» in cui potenzialmente risultano ancora da ricevere e valutare 21 progetti oltre ai 4 progetti che dovranno essere inseriti nel Protocollo d'Intesa 17 novembre 2015 in attuazione all'ordinanza 31 ottobre 2018, n. 440;
- Progetti in ordinanza n. 456 cd. Centri Storici - «Allegato B1) interventi in fase di progettazione - Progetti pubblici» risultano essere ancora da ricevere e valutare n. 28 progetti;
- Progetti in ordinanza n. 456 cd. Centri Storici - «Allegato B2) interventi in fase di progettazione - Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato» in cui potenzialmente risultano ancora da ricevere e valutare n. 19 progetti,
- Progetti in ordinanza n. 394 cd. Beni Culturali risultano essere ancora da ricevere e valutare n. 18 progetti;
- Progetti in ordinanza n. 466 cd. Avviso pubblico, risultano essere ancora da ricevere e valutare n. 35 progetti.

Rilevato come i progetti contenuti nelle diverse ordinanze suddette siano stati riconosciuti ammissibili al finanziamento degli interventi, rispettivamente a far data:

- dal novembre 2015 per gli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico;
- dal marzo 2017 per gli interventi afferenti agli immobili di interesse artistico, storico e culturale;
- dal dicembre 2017 per gli interventi afferenti agli immobili pubblici inseriti nei Piani di ricostruzione, rivitalizzazione e ri-funzionalizzazione dei Centri Storici;
- dal febbraio 2019 per gli immobili proposti sull'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017.

Rilevato come, tra gli interventi di cui sopra, risultano avere piena copertura finanziaria anche diversi interventi di ridotta entità, per i quali a tutt'oggi non risultano ancora pervenute le progettazioni utili al loro ripristino.

Ricordato che l'iter autorizzativo dei progetti contenuti nelle ordinanze sopra citate è sempre riferibile al decreto Soggetto Attuatore n. 47 del 17 marzo 2016 ss.mm.ii. che tra le altre cose prevede l'esame in capo alla Struttura Commissariale del progetto idoneo ad andare in gara da esaminarsi congiuntamente al CTS per definirne l'effettivo ammontare del finanziamento,

Ritenuto pertanto di graduare la consegna dei progetti esecutivi secondo quanto riportato nella seguente tabella:

ORDINANZA DI FINANZIAMENTO	TERMINE PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
Ordinanza 413 - Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico - «Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione»	
• importo intervento fino a €150.000,00:	settembre 2019

Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2019

ORDINANZA DI FINANZIAMENTO	TERMINE PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
• importo intervento compreso tra i €150.000,00 e €1.000.000,00	dicembre 2019
• importo intervento maggiore di €1.000.000,00	febbraio 2020
Ordinanza 413 - Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico - «Allegato C: progetti inseriti nel Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato»	giugno 2020
Ordinanza n.456 del 19 dicembre 2018 - Centri Storici - «allegato B1) interventi in fase di progettazione»:	
• importo presunto dell'intervento fino a €150.000,00:	settembre 2019
• importo presunto dell'intervento compreso tra i €150.000,00 e €1.000.000,00	dicembre 2019
• importo presunto dell'intervento maggiore di €1.000.000,00	marzo 2020
Ordinanza n.456 del 19 dicembre 2018 - Centri Storici - «allegato B2) interventi in fase di progettazione - interventi che necessitano di un accordo pubblico-privato»	giugno 2020
Progetti in Ordinanza n.394 del 15 giugno 2018 - Beni di rilevanza culturale	
• importo lavori fino a €150.000,00:	settembre 2019
• importo lavori compreso tra i €150.000,00 e €1.000.000,00	gennaio 2020
• importo lavori maggiore di €1.000.000,00	aprile 2020
Progetti in Ordinanza n.466 del 21 febbraio 2019 - Attuazione avviso pubblico	
• tutti i progetti	giugno 2020

Tenuto conto che per quanto riguarda i progetti approvati con Ordinanza 466, i termini per la presentazione del progetto sono già disposti dall'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411, con cui il Commissario Delegato ha stabilito al punto 7 la specifica scadenza, del 30 giugno 2020 quale termine perentorio entro cui i soggetti istanti devono consegnare il progetto esecutivo dell'intervento da eseguire, per la relativa approvazione.

Ritenuto di stabilire che i progetti verranno valutati in via prioritaria qualora presentati nei termini sopra indicati.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti. 3

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fissare i sotto riportati termini di presentazione degli elaborati progettuali per l'adozione delle relative Ordinanze di finanziamento degli interventi:

ORDINANZA DI FINANZIAMENTO	TERMINE PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
Ordinanza 413 - Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico - «Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione»	

ORDINANZA DI FINANZIAMENTO	TERMINE PER LA CONSEGNA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
• importo intervento fino a €150.000,00:	settembre 2019
• importo intervento compreso tra i €150.000,00 e €1.000.000,00	dicembre 2019
• importo intervento maggiore di €1.000.000,00	febbraio 2020
Ordinanza 413 - Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico - «Allegato C: progetti inseriti nel Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato»	giugno 2020
Ordinanza n.456 del 19 dicembre 2018 - Centri Storici - «allegato B1) interventi in fase di progettazione»:	
• importo presunto dell'intervento fino a €150.000,00:	settembre 2019
• importo presunto dell'intervento compreso tra i €150.000,00 e €1.000.000,00	dicembre 2019
• importo presunto dell'intervento maggiore di €1.000.000,00	marzo 2020
Ordinanza n.456 del 19 dicembre 2018 - Centri Storici - «allegato B2) interventi in fase di progettazione - interventi che necessitano di un accordo pubblico-privato»	giugno 2020
Progetti in Ordinanza n.394 del 15 giugno 2018 - Beni di rilevanza culturale	
• importo lavori fino a €150.000,00:	settembre 2019
• importo lavori compreso tra i €150.000,00 e €1.000.000,00	gennaio 2020
• importo lavori maggiore di €1.000.000,00	aprile 2020
Progetti in Ordinanza n.466 del 21 febbraio 2019 - Attuazione avviso pubblico	
• tutti i progetti	giugno 2020

2. di stabilire che i che i progetti verranno valutati in via prioritaria qualora presentati nei termini sopra indicati;

3. di trasmettere il presente atto ai soggetti presenti negli allegati sopra citati, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana